



Consorzio
di Bonifica 7
Caltagirone
1929

Mandatario senza rappresentanza del
Consorzio di Bonifica Sicilia Orientale
(D.P.Reg.Sic. n. 467 del 12.09.2017)
giusta Deliberazione Commissariale n. 8 del 30.10.2017

RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI ATTIVI E PASSIVI AL 31.12.2021

RELAZIONE

Il riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi conservati nel Conto Consuntivo - e quindi la verifica sul grado di affidabilità di queste poste riportate dai precedenti esercizi - è un importante adempimento previsto dal Decreto legislativo n. 118/2011 codificato, in modo più dettagliato, dai successivi principi contabili.

L'operazione di **riaccertamento dei residui attivi** da iscrivere nel conto del bilancio è tesa alla verifica del permanere dei requisiti essenziali dell'accertamento delle entrate così come indicati nel Principio contabile n. 2 e precisamente la ragione del credito, il titolo giuridico, il soggetto debitore, la somma e la scadenza. Lo stesso procedimento deve essere utilizzato per il **riaccertamento dei residui passivi** da iscrivere nel conto del bilancio; operazione tesa alla verifica del permanere o meno delle posizioni debitorie effettive o di impegni riportati a residui passivi pur in assenza di obbligazioni giuridicamente perfezionate in forza delle disposizioni ordinamentali.

Residui maturati negli esercizi precedenti

Nel Riaccertamento ordinario anno 2021 particolare attenzione è stata prestata ai residui attivi e passivi maturati negli esercizi precedenti (Allegato B e Allegato D) secondo il principio della competenza finanziaria potenziata come dettagliatamente specificato al punto 9.3 del "*Principio applicato della competenza finanziaria*".

L'Ente ha provveduto ad una verifica, da effettuarsi obbligatoriamente per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo proveniente dall'anno 2021 e dagli anni precedenti, mantenendo un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali, stabilendo che dai residui attivi dell'allegato prospetto devono essere cancellati le annualità 2014, relativa ai ruoli istituzionali ed irrigui in quanto di difficile esazione rispettivamente al cap. 100: "*Contributi ordiari a fronte delle spese dell'anno per la gestione corrente da parte dei consorziati*" di €

98.559,60; cap. 102 "Contributi per manutenzioni ordinarie e straordinarie" di € 59.719,91 e cap. 103 "Contributi a carico della proprietà per l'esercizio irriguo" di € 6.716,50, giusta nota prot. n. 120/INT del 14.02.2022. Il totale dei residui attivi da cancellare è pari ad € 164.996,37 comprensivi di € 0,36 di residui attivi da cancellare di cui alla nota del Settore Segreteria prot. n. 89/INT del 02.02.2022.

Nell'ambito dei residui passivi, l'Ente ha mantenuto un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento attraverso una puntuale analisi delle singole partite. Per quanto detto si è provveduto alla cancellazione di residui passivi per un importo di €. 75.670,58 tutti nella Missione 16. Programma 01. Titolo 01. Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare.

In particolare, con nota prot. n. 120/INT del 14.02.2022 del Settore Ragioneria sono stati elencati i residui passivi insussistenti da cancellare, nelle annualità 2018-2019-2020, per un importo di € 39.272,96 sui capitoli 108 – 109 – 110 – 115 – 131 – 142 e 157 nelle spese correnti della Missione 16.

In seguito alla nota prot. n. 89/INT del 02.02.2022 del Settore Segreteria sono stati cancellati residui passivi per un importo di € 29.671,75, nelle annualità 2014-2019-2020, relativi ai capitoli 149: "spese per servizi di elaborazione dati e programmi", 150: "spese legali e notarili", 153: "Spese per liti, arbitraggi, risarcimento danni ed accessori", 156: "Spese diverse" e 432: "Acquisti di beni ed altri materiali" per debiti non dovuti.

Per mezzo della nota prot. n. 135/int. del 15.02.2022 del Settore Manutenzione sono stati cancellati residui passivi per un importo totale di € 6.667,22, nelle annualità 2007-2008-2019-2020, al capitolo 134: "Spese per accertamenti sanitari", 143: "Spese per l'acquisto di carburanti e lubrificanti per esercizio automezzi", 161: "Spese urgenti ed indifferibili per il ripristino di condizioni di igiene e sicurezza sia per gli immobili che per impianti ed attrezzature" e 432: "Acquisto di beni ed altri materiali per l'esercizio di impianti idrici" per debiti non dovuti.

Tramite la nota prot. n. 83/int. del 01.02.2022 del settore dighe sono stati cancellati residui passivi per un importo totale di € 58,65, nelle annualità 2019-2020, nei capitoli 138: "Spese telefoniche", 139 "Spese per l'energia elettrica per l'illuminazione degli uffici" e 461 "Spese per energia elettrica per funzionamento impianti consortili" per debiti non dovuti.

Residui maturati nell'esercizio 2021

Il riaccertamento è stato condotto attraverso una puntuale analisi delle singole partite in cui l'Ente ha mantenuto un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento, stabilendo di ricorrere a meccanismi automatici di rettifica limitati esclusivamente a somme palesemente originatesi da arrotondamenti ed economie/diseconomie di modesta entità che si configurano, di fatto, come residui di stanziamento.

L'Ente ha quindi provveduto ad una verifica per ciascun singolo accertamento della gestione di competenza e per ciascun residuo attivo maturato nell'anno 2021. In tale operazione è stato mantenuto un comportamento prudente ricercando le condizioni dell'effettiva esistenza dei requisiti essenziali.

I residui attivi dell'**Allegato C** devono essere conservati in quanto tutte le entrate accertate risultano esigibili nell'esercizio 2021 ma non incassate risultando, pertanto, residui attivi al 01.01.2022.

Analogo procedimento è stato intrapreso per l'operazione di riaccertamento dei residui passivi da iscrivere nel conto del bilancio verificando che gli impegni assunti nell'esercizio 2021 risultino supportati da una obbligazione giuridica perfezionata, ossia una obbligazione certa, liquida ed esigibile.

I residui passivi dell'**Allegato E** devono essere conservati in quanto tutte le spese impegnate e liquidate risultano esigibili nell'esercizio 2021 ma non pagate, risultando, pertanto, residui passivi al 01.01.2022.

Qui di seguito si riporta il prospetto contenente le risultanze del Riaccertamento ordinario dei Residui:

Residui attivi al 01.01.2021	4.936.386,23	
Riscossioni sui residui attivi al 31.12.2021	975.267,80	
Totale dei residui attivi prima del riaccertamento	3.961.118,43	
Residui attivi anni precedenti cancellati	164.996,37	
Totale dei residui attivi anni precedenti al 31.12.2021 da mantenere	3.796.122,06	
Residui attivi maturati nell'anno 2021	963.192,24	
Totale dei residui attivi al 31.12.2021		4.759.314,30
Residui passivi al 01.01.2021	3.280.795,08	
Pagamenti sui residui passivi al 31.12.2021	1.044.707,20	
Totale dei residui passivi prima del riaccertamento	2.236.087,88	
Residui passivi anni precedenti cancellati	75.670,58	
Totale dei residui passivi anni precedenti al 31.12.2021 da mantenere	2.160.417,30	
Residui passivi maturati nell'anno 2021	1.013.080,67	
Totale dei residui passivi al 31.12.2021		3.173.497,97

Il riepilogo complessivo del riaccertamento ordinario 2021 è sintetizzato nel quadro riassuntivo di cui all'Allegato A.

Dal riaccertamento ordinario 2021 non è emersa l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione negli esercizi successivi di spese già impegnate. Pertanto il fondo pluriennale vincolato, al netto delle movimentazioni operate sulle reimputazioni transitate dall'anno 2020, è il seguente:

	Importo iniziale	Impegnato nell'esercizio 2021	Somme da reimputare nell'esercizio 2022
Fondo pluriennale vincolato per le spese correnti	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato in conto capitale	86.169,03	86.169,03	0,00

IL CAPO SETTORE RAGIONERIA
Dott.ssa Angela Malandrino

